

Elenco di autori tra cui scegliere le 4+4 letture

<p>CLASSICI <i>italiani (minimo 2)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alessandro Manzoni (1785-1873), <i>I Promessi sposi</i> 2. Giacomo Leopardi (1798-1837), <i>Canti</i> 3. Giosuè Carducci (1835-1907), <i>San Martino; Pianto antico; La leggenda di Teodorico</i> (scaricabili da www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_9/t342.pdf) 4. Giovanni Pascoli (1855-1912), <i>Canti di Castelvecchio</i> 5. Gabriele D'Annunzio (1863-1938), <i>La nave</i> 6. Luigi Pirandello (1867-1936), <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> 7. Sibilla Aleramo (1876-1960), <i>Una donna</i> 8. Umberto Saba (1883-1973), <i>Il Canzoniere</i> (selezione di 10 poesie) 9. Giuseppe Ungaretti (1888-1970), <i>Sentimento del tempo</i> <p><i>stranieri (massimo 2)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Edgar Allan Poe (1809-1849), <i>Le avventure di Gordon Pym; I delitti della Rue Morgue</i> 2. Charles Dickens (1812-1870), <i>Il Circolo Pickwick; Canto di Natale</i> 3. Émile Zola (1840-1902), <i>La gioia di vivere</i> 4. Robert Louis Stevenson (1850-1894), <i>La freccia nera</i> 5. Oscar Wilde (1854-1900), <i>Il fantasma di Canterville</i> 6. Arthur Conan Doyle (1859-1930), <i>Uno studio in rosso</i> (giallo); <i>Il mondo perduto</i> (fantasy) 7. Edmond Eugène Alexis Rostand (1868-1918), <i>Cyrano de Bergerac</i> 	<p>CONTEMPORANEI <i>italiani (minimo 2)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carlo Emilio Gadda (1893-1973), <i>Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana; La cognizione del dolore</i> 2. Salvatore Quasimodo (1901-1968), <i>Raccolta Ed è subito sera</i> 3. Alberto Moravia (1907-1990), <i>Storie della preistoria</i> 4. Elsa Morante (1912-1985), <i>L'isola di Arturo; La storia</i> 5. Leonardo Sciascia (1921-1989), <i>Una storia semplice</i> 6. Pier Paolo Pasolini (1922-1975), <i>La meglio gioventù</i> (raccolta di poesia da cui è stato tratto il film del 2003 diretto da Marco Tullio Giordana) 7. Italo Calvino (1923-1985), <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> 8. Carlo Fruttero (1926-2012) e Franco Lucentini (1920-2002), <i>La donna della domenica</i> 9. Hugo Pratt (1927-1995), <i>La ballata del mare salato</i> 10. Umberto Eco (1932-2016), <i>Il nome della rosa</i> 11. Giuseppe Pontremoli (1955-2004), <i>Ballata per tutto l'anno e altri canti</i> 12. Alessandro Baricco (1958), <i>Novecento</i> 13. Roberto Cotroneo (1961), <i>Se una mattina d'estate un bambino</i> <p><i>stranieri (massimo 2)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Boris Pasternak (1890-1960), <i>Il dottor Živago</i> 2. Michail Afanas'evič Bulgakov (1891-1940), <i>Il Maestro e Margherita</i> 3. George Orwell (1903-1950), <i>1984</i> 4. Elias Canetti (1905-1994), <i>La lingua salvata</i> (premio Nobel per la letteratura nel 1981) 5. Jean-Paul Sartre (1905-1980), <i>Le parole</i> 6. Gabriel Garcia Marquez (1927-2014), <i>Cronaca di una morte annunciata</i> 7. Daniel Pennac (1944), <i>Diario di scuola</i>
--	---

Bulgakov Michail (Kiev 1891 – Mosca 1940), si laureò in medicina nel 1916 ma praticò per soli 4 anni, quando il suo interesse per la letteratura e per il teatro ebbero il sopravvento diventando il suo interesse fino alla morte. Scrisse racconti, romanzi e drammi teatrali, ma ebbe sempre molti problemi con la censura sovietica. Nonostante ciò Stalin, nel 1930, ne permise l'assunzione come aiuto-regista al Teatro d'Arte di Mosca. Terminò di scrivere il suo ultimo romanzo *Il Maestro e Margherita*, iniziato nel 1926 e più volte interrotto, pochi giorni prima di morire. La sua pubblicazione avvenne però solo nel 1966

***Il Maestro e Margherita*, Einaudi, Torino 1967**

Una trama particolarissima, molto difficile da descrivere, che ruota attorno ai due protagonisti, il Maestro autore di un'opera su Gesù e Ponzio Pilato e Margherita che per riconquistare l'amore del suo amante decide di vendere la propria anima al diavolo. Il romanzo del Maestro e l'avventura di Margherita si incrociano nelle fila di una satira politica che li propone come le figure retoriche che rappresentano metaforicamente il regime stalinista, al quale si cerca di tenere testa attraverso un continuo conflitto tra ragione e fede. Ma la realtà di una Russia degli anni Venti, priva di valori e di dignità emerge chiaramente che la pubblicazione del romanzo, terminato nel 1940, non potrà vedere la luce che tra il 1966 e il 1967.